



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2020
RELAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.
LGS. N. 150/2009 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.
LGS. 74/2017 ENTRATO IN VIGORE IL 22/06/2017



INDICE

| | |
|--|----|
| Il processo di redazione della relazione sulla Performance | 2 |
| 1 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders | 3 |
| 1.1 Il contesto esterno | 4 |
| 1.2 Il contesto interno attuale | 6 |
| 1.2.1 Organizzazione | 6 |
| 1.2.2 Organi di Governo | 7 |
| 1.2.3 Il personale..... | 7 |
| 1.2.4 Risorse economiche | 9 |
| 2 Obiettivi: risultati raggiunti..... | 11 |
| 2.1 Area dei servizi amministrativi e tecnologici | 11 |
| 2.2 Area della ricerca valutativa..... | 13 |
| 2.3 Allegati..... | 15 |
| 2.3.1 Allegato 1 | 15 |
| 2.3.2 Allegato 2 | 16 |
| 2.3.3 Allegato 3 | 17 |



Il processo di redazione della relazione sulla Performance

La relazione sulla performance, come previsto dall'art. 10 c. 1 lett b) del D. Lgs 150/2009 è un documento che riassume a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto a quanto programmato l'anno precedente in relazione alle risorse individuate, evidenziando gli eventuali scostamenti.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. lgs. N. 150/2009, come modificato dal D. Lgs del 25 maggio 2017, n. 77, è attribuito all'ANVUR un ruolo di coordinamento del sistema nazionale di valutazione della performance per le Università statali e gli Enti di ricerca vigilati dal MUR (ex MIUR) quale è l'INVALSI, nel rispetto dei principi contenuti nel decreto e in sinergia con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nel 2018, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha emanato le nuove *Linee guida per la Relazione annuale sulla Performance* redatte ai sensi del D. Lgs. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. 74/2017 e dell'articolo 3, comma 1, del DPR 105/2016. Quest'ultimo, infatti, attribuisce al Dipartimento della Funzione Pubblica le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della performance per i ministeri, avvalendosi del supporto tecnico e metodologico della Commissione Tecnica per la Performance di cui all'articolo 4 del citato DPR. Tali linee guida sono state osservate per quanto compatibili con gli enti di ricerca (EPR) al fine di integrare la pianificazione della performance con quella delle attività istituzionali dell'INVALSI per quanto riguarda ricerca scientifica, istituzionale e terza missione.

La *Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020*, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017, evidenzia alcune novità del d. lgs. 74/2017; in particolare:

- ✓ Obiettivi generali e specifici: gli EPR sono invitati a rafforzare l'ancoraggio della programmazione della performance ai propri documenti strategici (*Documento di visione strategica decennale e Piano triennale delle Attività*).
- ✓ Revisione annuale del SMVP a parere vincolante dell'OIV: l'ANVUR invita gli EPR a revisionare il proprio SMVP interpretandolo come un documento maggiormente dinamico, da aggiornare in anticipo rispetto alla pubblicazione del Piano della Performance:
- ✓ Scadenze e rimodulazioni: è anticipata al 30 giugno la validazione della *Relazione sulla Performance*. Per quanto concerne le rimodulazioni di obiettivi e indicatori eventualmente operate durante il ciclo della performance, all'abrogazione del terzo comma dell'articolo 105 è seguita l'introduzione del nuovo art. 6 che prevede nell'unico comma rimasto che "le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'art. 14, comma 4, lettera c)".
- ✓ Utenti e cittadini: l'ANVUR intende sostenere e monitorare la sperimentazione di una pluralità di esercizi valutativi finalizzati all'ascolto degli utenti (esterni e interni) al fine di valutare le performance organizzative programmate e di individuare fattori di cambiamento, nell'ottica di un miglioramento continuo.



- ✓ Il ruolo dell'OIV: viene rafforzata l'attività valutativa dell'OIV, a partire dal parere vincolante su SMVP. L'ANVUR ha inoltre sviluppato una crescente attenzione non solo alle attività dell'OIV ma anche alle Strutture Tecniche Permanenti, proprio in ragione delle incrementate attività richieste all'Organismo e alla necessità di quest'ultimo di veder garantita, tramite la Struttura Tecnica Permanente, una presenza continuativa all'interno dell'Ente.

1 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) è un Ente Pubblico di Ricerca, dotato di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, contabile, patrimoniale e finanziaria. L'Istituto è, inoltre, parte del Sistema nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione, disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, di cui assicura il coordinamento funzionale.

L'INVALSI, attraverso le proprie attività di studio e ricerca sul funzionamento dei sistemi educativi e formativi, promuove il miglioramento dei livelli di istruzione e della qualità del capitale umano, contribuendo altresì allo sviluppo e alla crescita del Sistema d'Istruzione.

L'Istituto recepisce la Raccomandazione n. 2005/251/CE della Commissione Europea dell'11 marzo 2005, recante la "Carta Europea dei ricercatori" e il "Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori", e tiene conto delle indicazioni contenute nel documento "European Framework for Research careers". Il recepimento dei già menzionati documenti europei è specificato nel Regolamento di organizzazione e del personale di cui all'articolo 20 dello Statuto.

Nella missione dell'Istituto rientrano le attività di ricerca istituzionale e scientifica di più ampio spettro riferibili allo sviluppo della qualità dell'istruzione.

L'Istituto, oltre ad assicurare le rilevazioni annuali sugli apprendimenti a carattere nazionale previste dalla normativa vigente, prevede nel quadro degli obiettivi definiti dal Piano nazionale per la ricerca, funzioni di rilevante interesse tecnico-scientifico, economico e sociale. Nell'attuazione dei propri compiti, promuove la collaborazione con altri enti di ricerca, amministrazioni pubbliche, regioni, enti locali, strutture universitarie e mondo dell'impresa.

Come da Statuto, ai sensi del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016 n. 218, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2017, l'Istituto realizza la propria missione attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) attività di tipo psicometrico e docimologico, finalizzate alla costruzione e alla realizzazione di rilevazioni nazionali periodiche sugli apprendimenti, da svolgere su base tanto campionaria quanto censuaria, anche correlate con gli Esami di Stato previsti al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione;



- b) attività di supporto diffuso al sistema d'istruzione, anche a mezzo di iniziative formative a beneficio del personale scolastico, nella costruzione e nell'utilizzo, a fini di riflessione didattica, di prove standardizzate. Al supporto alle scuole, singole o in rete, può altresì aggiungersi il supporto ad altre istituzioni nella costruzione di prove, incluse quelle finalizzate alla selezione di candidati, su popolazioni diverse da quella scolastica;
- c) partecipazione dell'Italia alle indagini internazionali anche al fine di raccordare le rilevazioni nazionali a quelle internazionali;
- d) attività di tipo analitico e tecnologico mirate alla definizione, costruzione e utilizzo di un sistema statistico-informativo di indicatori sul sistema scolastico nel suo complesso e sulle singole scuole, anche al fine di consentire l'identificazione di aree di potenziale criticità, con riferimento tanto al livello degli apprendimenti degli alunni, quanto alla efficacia del sistema scolastico, nonché alle difficoltà del contesto in cui ogni scuola si trova ad operare;
- e) attività di coordinamento funzionale del SNV, nel cui ambito assicurare tanto il sostegno e l'indirizzo metodologico alle scuole nelle attività di autovalutazione quanto l'azione di formazione e indirizzo ai nuclei di valutazione esterna, nonché il supporto e l'indirizzo metodologico all'amministrazione scolastica nella valutazione dei dirigenti scolastici e alle istituzioni scolastiche e formative nella costruzione di criteri e indicatori per la valutazione del personale;
- f) attività di studio e ricerca sulle determinanti degli apprendimenti e del funzionamento delle istituzioni scolastiche, delle politiche scolastiche e delle prassi educative, nonché sulla valutazione, anche di tipo contro-fattuale, delle innovazioni e sperimentazioni didattiche e organizzative. In tale ambito, oltre a rendere conto dei risultati delle periodiche rilevazioni sugli apprendimenti, nazionali e internazionali, l'Istituto redige un periodico rapporto sul sistema scolastico e formativo atto anche a consentirne una comparazione su base internazionale;
- g) attività di tipo aggiuntivo, non direttamente desumibili e riconducibili a quelle di cui alle lettere da a) a f), discendenti dall'evoluzione delle previsioni normative in materia di SNV e di sistema scolastico e formativo.

1.1 Il contesto esterno

L'analisi del contesto è lo studio che comporta la definizione dei fattori interni ed esterni in cui si muove l'ente e che influenzano la capacità di raggiungimento dei risultati attesi. Lo scopo è quello di analizzare i fattori economici, politici, legislativi e tecnologici che possono rappresentare opportunità o vincoli per l'azione dell'INVALSI. Infatti, nel contesto esterno i fattori legati alla società impattano sulle attività specifiche dell'ente. La valutazione del contesto è, tuttavia, dinamica, può subire mutamenti repentini e conseguentemente richiedere una nuova contestualizzazione degli obiettivi, offrendo opportunità o rilevando difficoltà su cui tarare la rimodulazione degli stessi.



Nel caso specifico è utile fare presente quanto, a partire da marzo 2020, l'emergenza sanitaria da Covid 19 attualmente ancora in corso sia stata rilevante per l'INVALSI vista la conseguente chiusura – totale o parziale – delle scuole e la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione del nostro Paese da molti punti di vista, nonché l'obbligatorietà dell'adozione massiva della modalità dello svolgimento del lavoro in remoto (cosiddetto "lavoro agile")

Preso atto che il 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza, connesso all'infezione da Coronavirus e che, in ragione delle misure di restrizione adottate dal Governo, il Ministero dell'Istruzione ha comunicato, in data 6/5/2020, l'annullamento delle prove INVALSI per l'anno accademico 2019-2020, il Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI, con Delibera n. 35 del 6 agosto 2020, ha infatti ritenuto necessario adottare tempestivamente tutte le iniziative volte a un efficientamento e alla conseguente rimodulazione degli obiettivi del Piano della Performance 2020-2022 da perseguire, in relazione alle intervenute, mutate esigenze del sistema scolastico italiano.

Più in particolare il Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI ha deciso di:

1. definire strumenti caratterizzati dalla funzione diagnostico-formativa e nuove soluzioni informatiche volte ad adattare e migliorare ulteriormente il sistema delle prove CBT predisposto all'inizio del 2018 (*multistaging adaptive testing*, MSAT), in conseguenza della sospensione delle lezioni in presenza per gli ultimi 3-4 mesi dell'a.s. 2019-20 e della correlata necessità di prevedere modalità di didattica flessibile anche per l'anno scolastico 2020-21;
2. progettare lo studio di fattibilità e implementare nuove soluzioni tecnico-metodologiche per la costruzione di nuovi strumenti di rilevazione degli apprendimenti e di supporti alla didattica per la riduzione dei divari (territoriali, sociali, culturali, ecc.);
3. aggiornare e ridefinire il sistema di restituzione dei risultati al sistema scolastico e all'intera comunità scientifica secondo modalità più rispondenti alle esigenze di monitoraggio continuo accresciute in seguito all'emergenza COVID-19;
4. realizzare il sistema di valutazione delle scuole e delle visite esterne in funzione della direttiva ministeriale che dovrà essere emanata nel corso dell'anno scolastico 2020-21;
5. adattare il calendario delle ricerche internazionali, con particolare riguardo alla rilevazione OCSE-PISA;
6. rimodulare le attività di ricerca e sviluppo e dei progetti con terzi in seguito al parziale blocco dovuto alla pandemia COVID-19.

Nonostante la pianificazione del 2020 sia dunque stata coinvolta nelle criticità connesse all'emergenza sanitaria cui il Paese ha dovuto far fronte, l'Istituto ha perseguito e raggiunto gran parte degli obiettivi pianificati.



1.2 Il contesto interno attuale

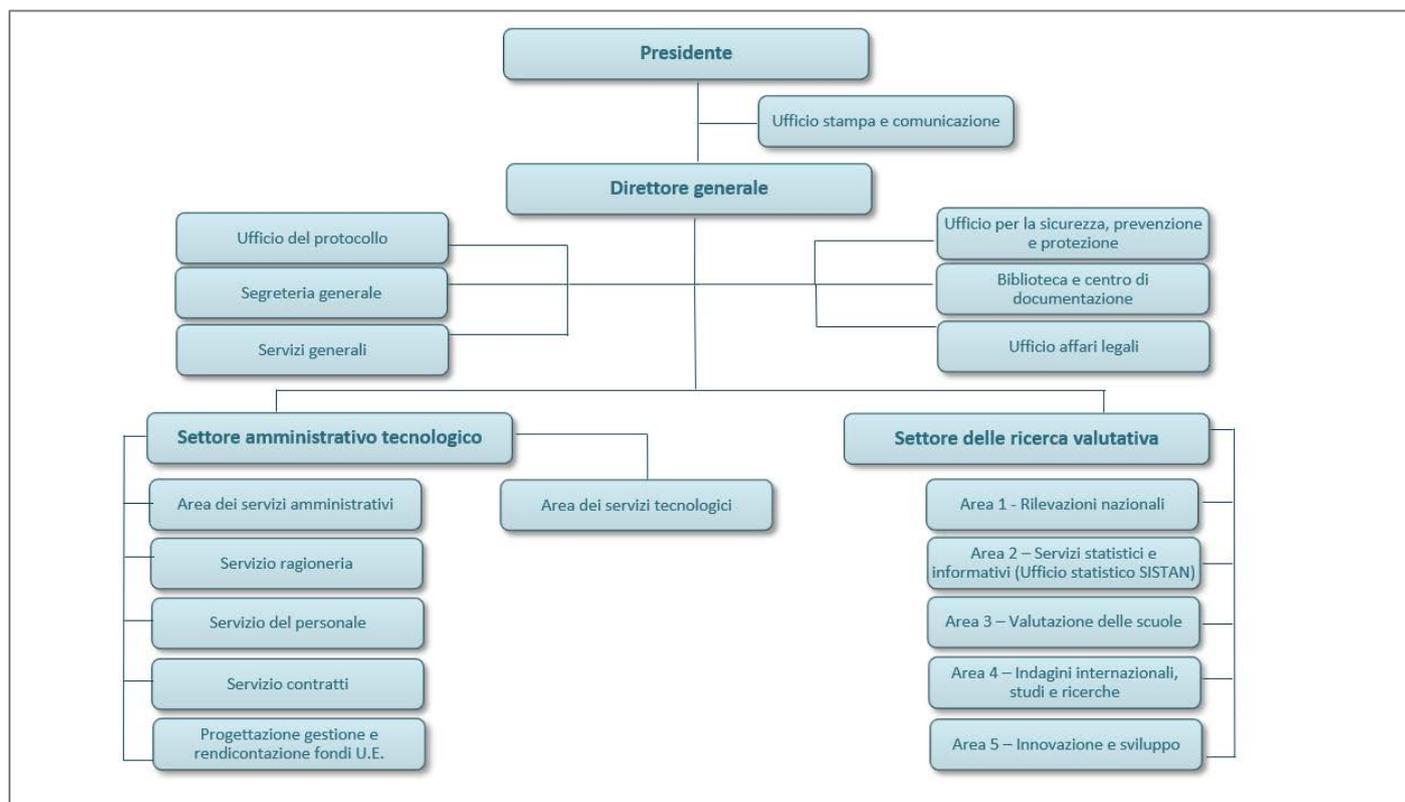
1.2.1 Organizzazione

Nel Regolamento di organizzazione e del Personale, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19 gennaio 2018, è riportato il funzionamento organizzativo dell'Istituto.

L'INVALSI si articola in due Settori: il Settore dei servizi amministrativi e tecnologici e il Settore della Ricerca valutativa. Il Settore dei Servizi amministrativi e tecnologici si suddivide in Uffici e Servizi, mentre il Settore della Ricerca valutativa si suddivide nelle seguenti Aree di ricerca:

- Area 1 – Rilevazioni Nazionali
- Area 2 – Servizi Statistici e Informativi (Ufficio statistico SISTAN)
- Area 3 – Valutazione delle scuole
- Area 4 – Indagini Internazionali, studi e ricerche
- Area 5 – Innovazione e Sviluppo

Figura 1 - Organigramma dell'INVALSI





1.2.2 Organi di Governo

Gli organi di governo dell'Istituto sono:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Consiglio scientifico;
- d) il Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente e i consiglieri del Consiglio di amministrazione sono selezionati con le procedure previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213.

Il Consiglio di amministrazione ha compiti di indirizzo e programmazione generale dell'attività dell'Istituto, approva gli atti di carattere generale e fondamentale per l'organizzazione, il funzionamento, l'amministrazione e la gestione.

Il Consiglio scientifico è organo consultivo di carattere tecnico-scientifico del Presidente e del Consiglio di amministrazione ed esamina i profili di adeguatezza metodologica del lavoro svolto e dei programmi posti in essere da parte dell'Istituto.

Il Collegio dei revisori dei conti, costituito con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, si compone di tre membri, di cui due designati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e uno designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato al personale INVALSI è quello degli enti pubblici di ricerca.

1.2.3 Il personale

La numerosità del personale in servizio, benché migliorata rispetto agli anni precedenti, ancora non rappresenta la copertura dell'intero fabbisogno. Infatti, in relazione alla missione dell'Istituto e dunque alle linee di indirizzo articolate in obiettivi specifici, il personale a tempo indeterminato attualmente in servizio è il 69% del fabbisogno previsto (100 unità rispetto alle 145 indicate nell'ultimo PTA).

Di seguito è presentata la tabella riepilogativa della dotazione organica attuale dell'Istituto, nonché il fabbisogno del personale nel triennio 2021-2023:

Tabella 1 – Dotazione organica

| Profili professionali | Livello | Consistenza al 1/9/2020 | Fabbisogno PTA 21-23 | Costo fabbisogno (PTA 21-23) |
|-----------------------|---------|-------------------------|----------------------|------------------------------|
| Dirigente di ricerca | I | 1 | 1 | 106.870 |



| | | | | |
|-----------------------------|-----------|-----------|-----------|------------------|
| Primo ricercatore | II | 5 | 10 | 741.539 |
| Ricercatore | III | 19 | 27 | 1.680.861 |
| Totale Ricercatori | | 25 | 38 | 2.529.270 |
| Dirigente tecnologo | I | 2 | 3 | 297.502 |
| Primo tecnologo | II | 4 | 5 | 385.068 |
| Tecnologo | III | 1 | 7 | 389.128 |
| Totale Tecnologi | | 7 | 15 | 1.071.698 |
| Totale Livelli I-III | | 32 | 53 | 3.600.969 |
| Dirigente Amministrativo | II fascia | 1 | 1 | 134.034 |
| Totale Dirigenza | | 1 | 1 | 134.034 |
| Collaboratore TER | IV | 1 | 2 | 115.747 |
| Collaboratore TER | V | 5 | 5 | 269.247 |
| Collaboratore TER | VI | 40 | 56 | 2.724.921 |
| Totale CTER | | 46 | 63 | 3.109.914 |
| Funzionario amm.ne | IV | 1 | 1 | 58.791 |
| Funzionario amm.ne | V | 2 | 5 | 263.740 |
| Totale FA | | 3 | 6 | 322.531 |
| Collaboratore amm.ne | V | 1 | 1 | 53.849 |
| Collaboratore amm.ne | VI | 5 | 5 | 245.919 |
| Collaboratore amm.ne | VII | 11 | 15 | 667.505 |
| Totale C.A. | | 17 | 21 | 967.273 |
| Operatore tecnico | VI | 0 | 0 | 0,00 |
| Operatore tecnico | VII | 0 | 0 | 0,00 |
| Operatore tecnico | VIII | 1 | 1 | 42.031 |
| Totale O.T. | | 1 | 1 | 42.031 |
| Operatore amm.ne | VII | 0 | 0 | 0,00 |
| Operatore amm.ne | VIII | 0 | 0 | 0 |



| | | | | |
|-----------------------------|---------------|------------|------------|------------------|
| Totale O.A. | | 0 | 0 | 0 |
| Totale Livelli IV-VIII | | 67 | 91 | 4.441.750 |
| Totale I-III e IV-VIII | | 100 | 145 | 8.176.753 |
| | | | | |
| Categorie protette L. 68/99 | | | | |
| Collaboratore TER | VI | 0 | 1 | 47.348 |
| Collaboratore amm.ne | VII | 0 | 2 | 86.308 |
| Operatore tecnico | VIII | 0 | 1 | 40.196 |
| Operatore amm.ne | VIII | 0 | 4 | 160.783 |
| Totale Legge 68/99 | | 0 | 8 | 334.635 |
| | | | | |
| TOTALE GENERALE | I-VIII | 100 | 153 | 8.511.388 |

1.2.4 Risorse economiche

Il Bilancio di previsione annuale è elaborato a partire dal Piano triennale delle attività nel rispetto dei vincoli relativi alle risorse umane e finanziarie.

Nel triennio 2021-2023 il funzionamento annuo dell'INVALSI richiede un finanziamento complessivo annuo pari a € 22.022.017 di cui € 19.104.000 per il proprio funzionamento ordinario e la realizzazione delle attività istituzionali e di € 2.918.017 per la realizzazione delle attività di ricerca, completamente coperte con entrate proprie. L'attuale stima dei costi relativi all'attività di ricerca si riferisce ai costi relativi ad un solo progetto PON in essere (VALU.E) e a uno in fase di stipula di convenzione (VAL.PON), oltre ai progetti Nazionali PRIN e SPAZIO 0-6.

Come risulta dalle seguenti tabelle, il fabbisogno dell'Ente per l'espletamento delle proprie attività è maggiore rispetto ai finanziamenti ad oggi spettanti. La presente situazione comporta l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che, una volta accertato, sarà distribuito nel fabbisogno, secondo gli obiettivi operativi del PTA 2021-2023.

Il fabbisogno finanziario complessivo annuo a regime è riportato nella tabella seguente.



Tabella 2 – Stima delle entrate 2021

| NATURA DEL FINANZIAMENTO | ENTRATE IN EURO |
|--|-------------------|
| FOE | 5.390.461 |
| Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 – DM MEF del 30/12/2019 | 12.137.000 |
| Progetti PON (VALU.E) | 2.121.620 |
| Altri Progetti Nazionali PRIN e SPAZIO 0-6 | 130.300 |
| Altri progetti PON | 666.097 |
| Avanzo di amministrazione (presunto al 31/12/2020) | 6.000.000 |
| TOTALE | 26.445.478 |

Tabella 3 – Stima delle spese 2021 - Missione 1: Ricerca istituzionale

| OBIETTIVO | SPESE IN EURO |
|---|-------------------|
| Obiettivo IST1 – Rilevazioni nazionali | 7.150.000 |
| Obiettivo IST2 – Rilevazioni internazionali | 2.080.000 |
| Obiettivo IST3 – Attuazione del Sistema nazionale di valutazione delle scuole | 1.000.000 |
| Obiettivo IST4 – Accessibilità dei dati del SNV | 0 |
| Spese Correnti (Organi, Personale, Acquisto Beni e Servizi) | 8.782.000 |
| Spese in Conto Capitale | 92.000 |
| TOTALE Missione 1 (Ricerca istituzionale) | 19.104.000 |

Tabella 4 – Stima delle spese 2021 - Missione 2: Ricerca scientifica

| OBIETTIVO | SPESE IN EURO |
|---|---------------|
| Obiettivo RIC1 – Computer Based Testing (CBT) | |
| Obiettivo RIC2 - Identificazione delle aree critiche del sistema educativo e delle istituzioni scolastiche in condizioni di maggiore criticità (Programma “RI.DI.TE.” (Riduzione dei Divari Territoriali) | 666.097 |
| Obiettivo RIC3 – Ricerca, innovazione e sviluppo sulla valutazione del servizio scolastico | 2.123.120 |
| Obiettivo RIC4 – Collegamento tra rilevazioni nazionali e internazionali | 0 |



| | |
|--|-------------------|
| Obiettivo RIC5 – Supporto alle sperimentazioni didattiche e organizzative | 0 |
| Obiettivo RIC6 – Comunicazione verso l'esterno dell'attività istituzionale e di ricerca dell'INVALSI | 0 |
| Obiettivo RIC7 – Ricerche in collaborazione con altre istituzioni di ricerca pubbliche e private | 128.800 |
| TOTALE Missione 2 (Ricerca scientifica) | 2.918.017 |
| TOTALE GENERALE (Stima annua) | 22.022.017 |

Le stime riportate nelle suindicate tabelle, sono condizionate dall'effettiva assegnazione dei finanziamenti previsti dalla legge per la realizzazione delle attività istituzionali ordinarie finalizzate alla valutazione del sistema scolastico italiano.

2 Obiettivi: risultati raggiunti

2.1 Area dei servizi amministrativi e tecnologici

Di seguito si riporta la tabella relativa degli obiettivi afferenti all'area dei servizi amministrativi tecnologici.

Tabella 3: obiettivi individuati per il settore amministrativa e tecnologici - anno 2020

| OBIETTIVI | INDICATORI / TARGET | RAGGIUNGIMENTO* |
|---|---|---|
| 1 Sistema di controllo di gestione | | |
| Sistema sperimentale di controllo di gestione finanziamenti ordinari | | L'indicatore del presente obiettivo era quello di avviare la definizione di un progetto di un sistema per il controllo di gestione dei finanziamenti ordinari. Per il 2020 il progetto è stato avviato ed in fase di definizione. La realizzazione dell'obiettivo è stata affidata al servizio della ragioneria che si è occupato della predisposizione del progetto attraverso un'opera propedeutica di analisi del contesto delle necessità operative e dei prodotti esistenti sul mercato. |
| 2. Reclutamento e gestione del personale neo-immesso | | |
| Predisposizione degli atti per la realizzazione del piano di reclutamento previsto nel PTA 2017-2019. | Definiti dal dirigente amministrativo in funzione | Gli atti relativi alla realizzazione del piano di reclutamento previsto nel PTA 2017-2019 per la Fase anno 2019 sono stati completamente predisposti. La realizzazione dell'obiettivo è stata affidata al servizio del personale. L'attività svolta è stata |



| | | |
|---|---|---|
| Fase anno 2019 | di quelli che gli sono assegnati dal DG | quella della predisposizione di delibere di autorizzazione ad assumere, di determine di bandi di concorso e di contratti di lavoro. |
| 3. Innovazione gestionale | | |
| Completamento della digitalizzazione e riorganizzazione dei flussi documentali e ottimizzazione del software DocsPA | | Il processo di digitalizzazione e riorganizzazione dei flussi documentali anche a seguito della pandemia da COVID-19 è stato ripensato e nel corso del 2020 sono stati avviati progetti di ridefinizione dei processi anche attraverso l'introduzione di microsoft 365. La realizzazione dell'obiettivo è stata affidata al servizio dei contratti e al settore tecnologico. È stata realizzata una integrazione tra alcuni dei sistemi, quali quello delle presenze e della liquidazione delle missioni con il sistema di contabilità. |
| Armonizzazione delle procedure gestionali (Flussi documentali, gestione presenze, contabilità, procedure fiscali, acquisto beni e servizi, reclutamento, autorizzazione missioni) | | |
| 4. Gestione logistica e tecnologica | | |
| Supervisione delle attività in coordinamento con le altre amministrazioni dell'edificio di Via Nievo e delle altre sedi dell'istituto | | L'attività è stata realizzata anche a seguito della pandemia da COVID19 e dell'avvio dello SW al 100% per la prima semestralità del 2020. La realizzazione dell'obiettivo è stata affidata ai servizi generali. |

*In riferimento al raggiungimento degli obiettivi le informazioni riportate provengono dal documento **“Relazione attività svolta nell'anno 2020 dal settore amministrativo-tecnologico- Piano Triennale Integrato della Performance, della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022”**.



2.2 Area della ricerca valutativa

Di seguito si riporta la tabella relativa degli obiettivi raggiunti dall'area della ricerca valutativa.

Tabella 4: obiettivi individuati per l'area della ricerca valutativa - anno 2020

| OBIETTIVI | RAGGIUNGIMENTO* |
|--|--|
| <p>La sospensione delle lezioni in presenza per gli ultimi 3-4 mesi dell'a.s. 2019-20 e la necessità di prevedere modalità di didattica flessibile anche per l'anno scolastico 2020-21 richiedono all'INVALSI di predisporre strumenti in parte nuovi per rispondere alle nuove richieste delle scuole. Essi si caratterizzano per la loro funzione diagnostico-formativa e per nuove soluzioni informatiche per adattare e migliorare ulteriormente il sistema delle prove CBT predisposto all'inizio del 2018 (multistaging adaptive testing, MSAT). Tali nuovi strumenti si affiancano alle prove ex D. Lgs. n. 62/2017 e saranno implementati entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2020-21.</p> | <p>Tra novembre 2020 e febbraio 2021 INVALSI ha predisposto un nuovo sistema di prove, costruito secondo la prospettiva della valutazione formativa, volta al monitoraggio degli apprendimenti durante il processo di insegnamento-apprendimento, ossia nella fase della loro produzione e non a posteriori, come tipicamente avviene per le prove ordinarie INVALSI previste dal D. Lgs. n. 62/2017. Il sistema delle prove formative (<i>formative testing</i>) ha avuto un considerevole successo, ben oltre le migliori previsioni, sia per quanto riguarda la fruizione del materiale formativo on line sia per le prove formative che hanno superato i 2.000.000 di svolgimenti complessivi.</p> |
| <p>Progettazione dello studio di fattibilità e implementazione di nuove soluzioni tecnico metodologiche per la costruzione di nuovi strumenti di rilevazione degli apprendimenti e di supporti alla didattica per la riduzione dei divari (territoriali, sociali, culturali, ecc.).</p> | <p>Durante il periodo della pandemia sono stati elaborati modelli analitici e di supporto per le azioni di contenimento e superamento dei divari territoriali. In particolare, sono stati messi a punto indicatori appropriati per l'individuazione delle scuole in situazione di difficoltà. Inoltre è stato implementato, per la prima volta in Italia, un indicatore multidimensionale di fragilità delle scuole italiane.</p> |
| <p>Aggiornamento e ridefinizione del sistema di restituzione dei risultati al sistema scolastico e all'intera comunità scientifica secondo modalità più rispondenti alle esigenze di monitoraggio continuo accresciute in seguito all'emergenza COVID-19.</p> | <p>Negli ultimi mesi è stato predisposto un nuovo sistema di restituzione dei dati alle scuole al fine di facilitare la progettazione e la realizzazione delle azioni di miglioramento. Tale nuovo sistema si va ad aggiungere a quello già esistente. Essa prevede un rafforzamento del legame degli esiti delle prove INVALSI con la misurazione del grado di raggiungimento dei traguardi formativi individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e dalle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il nuovo sistema ha cercato di fornire una risposta positiva all'istanza di maggiore accessibilità per le scuole alle analisi e, soprattutto, alla loro</p> |



| | |
|--|--|
| | implementazione per l'adozione di misure per il miglioramento. |
| Realizzazione del sistema di valutazione delle scuole e delle visite esterne in funzione della direttiva ministeriale che dovrà essere emanata nel corso dell'anno scolastico 2020-12. | Il perdurare dell'emergenza sanitaria e la mancata adozione da parte del Ministero dell'Istruzione della direttiva sulla valutazione non hanno consentito la realizzazione delle visite valutative esterne nelle scuole. Tuttavia, INVALSI ha utilizzato questo tempo per studiare nuovi modelli prototipali di valutazione esterna delle scuole, mantenendo, da un lato, il rigoroso impianto teorico e, dall'altro, cercando soluzioni concrete relativamente alle necessità di semplificazione e snellimento del designo delle visite esterne stesse. |
| Adattamento al nuovo calendario delle ricerche internazionali, con particolare riguardo alla rilevazione OCSE-PISA. | INVALSI è stato in grado di adattare i calendari nazionali delle ricerche internazionali, sulla base delle indicazioni degli organismi sovranazionali che ne curano la realizzazione (OCSE, IEA). Grazie alle azioni intraprese, INVALSI si trova completamente allineato rispetto alle scadenze e alle azioni previste dal piano delle attività di tutte le ricerche internazionali. |
| Rimodulazione delle attività di ricerca e sviluppo e dei progetti con terzi in seguito al parziale blocco dovuto alla pandemia COVID-19. | Anche le attività di ricerca e sviluppo non rientranti nei casi predetti sono state rimodulate in base all'emergenza sanitaria, così come la realizzazione dei progetti con terzi. Le azioni di ricerca sono state focalizzate maggiormente sugli aspetti realizzabili senza incontri in presenza o la realizzazione di eventi seminariali e scientifici non in remoto. Al momento tutti gli obiettivi di ricerca previsti alla luce della rimodulazione richiamata sono stati pienamente realizzati. |

*In riferimento al raggiungimento degli obiettivi le informazioni riportate provengono dal documento **“Relazione per il piano della performance – settore ricerca valutativa”**.



2.3 Allegati

2.3.1 Allegato 1

In riferimento al raggiungimento degli obiettivi del precedente Direttore Generale Dott. Paolo Mazzoli per l'anno 2020 si rimanda all'allegato di seguito riportato:

Al Presidente dell'INVALSI
Prof.ssa Anna Maria Ajello
protocollo.invalsi@legalmail.it
presidente@invalsi.it

Oggetto: Relazione sul raggiungimento degli obiettivi che mi sono stati assegnati per l'anno 2020. Periodo gennaio/maggio 2020

In relazione agli obiettivi che mi sono stati assegnati nell'ambito del Piano Triennale Integrato della Performance, della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Invalsi in data 20 gennaio 2020, comunico quanto segue.

1) Il mio contributo alla realizzazione degli obiettivi riportati nel Piano Triennale sopra richiamato è limitato al periodo gennaio / maggio 2020 dal momento che il mio contratto con l'Invalsi è cessato il 31 maggio 2020 e, dal 1° giugno 2020, sono collocato in quiescenza.

2) Nel pentamestre gennaio/maggio 2020 la direzione generale è stata impegnata, oltre che nel per-seguimento degli obiettivi assegnati, anche nell'attuazione delle misure emergenziali per il contenimento della pandemia da Covid-19. Ciò ha comportato l'assunzione di responsabilità e misure organizzative eccezionali e la cura della comunicazione nei confronti del personale (ho inviato circa venti note con cadenza almeno settimanale per la diffusione capillare delle misure organizzative per la tutela della salute di tutti i lavoratori) e la rinegoziazione dei contratti per la somministrazione delle prove nelle more di disposizioni da parte del Ministero dell'Istruzione e cioè fino al 5 maggio 2020 quando è finalmente pervenuta una nota a firma del Ministro Lucia Azzolina e del Vice-Ministro Anna Ascani.

3) Nello stesso periodo, inoltre, mi sono impegnato per predisporre il passaggio di consegne con il nuovo Direttore generale (si veda, ad esempio, la tabella delle attività e dei procedimenti in corso che ho consegnato personalmente alla dott.ssa Anna Sirica pochi giorni prima del suo insediamento).

4) Per quanto attiene al raggiungimento degli obiettivi che mi sono stati assegnati per il 2020, rimando alla tabella allegata alla presente nella quale, come è prassi consolidata negli ultimi anni, indico sommariamente gli atti e le azioni che documentano il lavoro svolto. Ovviamente i numeri riportati nell'ultima colonna, che vanno intesi solo come una proposta, esprimono unicamente la mia valutazione del grado di conseguimento di ciascun obiettivo ma non vogliono in alcun modo condizionare la valutazione che spetta al Presidente.

5) Dal momento che la presente relazione è l'ultima e si colloca al termine di due trienni consecutivi di incarico come direttore generale dell'INVALSI, allego anche una copia del Rapporto di fine incarico, illustrato nel



Consiglio di amministrazione del 18 maggio 2020, al fine di rendere conto anche del conseguimento di obiettivi strategici di più ampia portata temporale che hanno orientato la mia azione nell'arco dell'intero sessennio.

Colgo infine l'occasione per ringraziare ancora la Presidente e il Consiglio di amministrazione per l'opportunità che mi hanno dato di lavorare a progetti molto rilevanti per l'Istituto potendo contare sempre su una collaborazione reciproca intensa e leale.

Con la più viva cordialità

Roma, 30 aprile 2021

Paolo Mazzoli
Direttore generale INVALSI

2.3.2 Allegato 2

In riferimento al raggiungimento degli obiettivi del precedente Direttore Generale Dott. Paolo Mazzoli per l'anno 2020 si rimanda all'allegato di seguito riportato:

REG_INVALSI (A) 30/04/2021 0002603 - Allegato Utente 2 (A02)

Sintesi del raggiungimento degli obiettivi del Direttore generale Paolo Mazzoli – Periodo: gennaio / maggio 2020

| OBIETTIVI | INDICATORI / TARGET | PESI | RAGGIUNGIMENTO | PESI PROPOSTA |
|---|--|------------|--|---------------|
| 1. Governance normativa e organizzativa | | 20 | | 20 |
| - Presidio processi legislativi e normativi di impulso governativo | Collaborazione alla predisposizione di atti politici e amministrativi | 15 | Trasformazione del finanziamento quadriennale di 8 mln € in finanziamento strutturale (Legge finanziaria 2020 e DM Mef (in Gazzetta Ufficiale il 30/12/2019) | 15 |
| - Riorganizzazione interna e muove assegnazioni conseguenti la nuova articolazione delle aree della ricerca | Emanazione determinazione generale di organizzazione con organigrammi, tabelle e funzionigrammi entro marzo 2020 | 5 | Determinazione n. 54 del 15/04/2020 | 5 |
| 2. Attuazione del Regolamento del Sistema nazionale di valutazione (DPR n. 80/2013) e del D. Lgs. n. 62/2017 | | 30 | | 30 |
| - Supporto organizzativo e gestionale a tutte le fasi attuative del SNV (selezione, formazione e reclutamento dei NEV. Gestione visite) | Quarto ciclo visite anno 2020 (d'intesa con il Ministero vigilante) | 5 | Conclusione del terzo ciclo di visite (febbraio 2020). Chiusura gestione contabile NEV | 5 |
| - Supporto all'attuazione e alla comunicazione pubblica sulle muove prove, il CBT e la certificazione delle competenze Invalsi | Realizzazione prove 2020. Cura dei rapporti con gli USR | 10 | Gestione accordo quadro CBT e dell'impatto della pandemia. Rinegoziazione contratti con TIM / SopraSterna e STR Press | 10 |
| - Supporto organizzativo e gestionale al Progetto Prodis. | Completamento attività e rendicontazione complessiva entro dicembre 2020 | 15 | Chiusura Progetto Prodis. Predisposizione delle relazioni conclusive. | 15 |
| 3. Piano di reclutamento e valorizzazione 2020 | | 30 | | 30 |
| - Presidio dell'iter di integrazione del Fondo Accessorio 2019 e predisposizione del Fondo accessorio 2020 | Emanazione provvedimenti entro marzo 2020 | 5 | Prosecuzione del procedimento di costituzione e di negoziazione sindacale del fondo accessorio degli anni 2017, 2018 e 2019. Firma Intesa 11/05/2020. Predisposizione piattaforma pubblica del Fondo accessorio 2020 | 5 |
| - Prosecuzione del piano di reclutamento e inserimento dei neo-assunti ex articolo 9 del D. Lgs. 218/2016. | Attuazione fasi deliberate dal CdA | 5 | Predisposizione provvedimenti. Approvazione delibera del CdA di approvazione del Piano | 5 |
| - Costituzione fondo ex art. 90 del CCNL vigente e contrattazione sindacale conseguente | Emanazione provvedimento entro marzo 2020 | 5 | Interlocuzione con Mef e ARAN. Determina di costituzione del fondo ex art. 90 CCNL 2016-18 del 14/01/2020 | 5 |
| - Verifica ed eventuale avvio procedure per la valorizzazione del personale interno ex art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017 | Istruttoria procedimento entro giugno 2020 | 5 | Predisposizione provvedimenti. Approvazione Delibera del CdA del 26/03/2020 | 5 |
| - Piano assunzioni a tempo determinato (in presenza delle risorse finanziarie necessarie) | Reclutamento del personale TD autorizzato dal CdA entro il 2020 | 5 | Predisposizione provvedimenti. Approvazione Deliberazione del CdA n. 12 del 25/02/2020 per un max di 61 assunzioni a TD | 5 |
| - Completamento delle stabilizzazione dei dipendenti destinatari delle misure previste all'art. 20 del DL n. 75/2017 (Decreto Madia) | Completamento delle assunzioni entro il 2020 | 5 | Istruttoria e firma n. 15 contratti a tempo indeterminato in data 4/3/2020 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. N. 75/2017 | 5 |
| 4. Innovazione gestionale | | 5 | | 3,5 |
| - Snellimento e riorganizzazione della gestione dei fondi Pon attraverso la gestione flessibile dell'accordo quadro con la società PWC | Certificazione anno per anno delle spese salvo difficoltà legate alla piattaforma GPU | 5 | Coordinamento dell'iter di certificazione delle spese relative ai progetti Pon in corso. Il totale delle spese certificate nel maggio 2020 ammontava a 18,7 mln di € | 3,5 |
| 5. Sede dell'Istituto e gestione dei dipendenti | | 15 | | 15 |
| - Smart Working: monitoraggio del processo | Monitoraggio e messa a sistema entro gennaio 2020 | 5 | Realizzazione dello smart working precedente la pandemia da Covid-19. Monitoraggio del CODIGER del 23/03/2020. SW Invalsi tra i più estesi e pienamente operativi tra tutti gli EPR | 5 |
| - Allestimento e gestione Nuova Biblioteca e Sala polifunzionale piano terra (già archivio) | Piena funzionalità entro marzo 2019 | 5 | Ulteriore sviluppo della biblioteca anche per gli incontri periodici con i giornalisti. Le attività sono state bloccate dalle misure di contenimento della pandemia | 5 |
| - Nuova organizzazione delle assegnazioni nella sede Via Marcora (locali Sios) | Piena funzionalità entro marzo 2019 | 5 | Gestione dei rapporti con Sios e dell'assegnazione delle aree nei locali di Via Marcora | 5 |
| | | 100 | | 98,5% |

La retribuzione di risultato viene assegnata al 100% a fronte del conseguimento di almeno i 90/100 del peso totale degli obiettivi.



2.3.3 Allegato 3

In riferimento al raggiungimento degli obiettivi del Direttore Generale per l'anno 2020 si rimanda all'allegato di seguito riportato:

Alla c.a. dell'OIV Monocratico, dott. Fabrizio Rotundi

Oggetto: Relazione obiettivi Direttore Generale 2020 – Ai fini della validazione D. Lgs. 150/2009

Di seguito si riportano gli obiettivi assegnati al Direttore Generale nel piano triennale integrato della performance 2020-2022 approvato con delibera n. 1 del 31 gennaio 2020 e modificato con delibera n. 35 del 6 agosto 2020:

| OBIETTIVI | INDICATORI / TARGET | PESI |
|--|--|-----------|
| 1. Governance normativa e organizzativa | | 20 |
| - Presidio processi legislativi e normativi di impulso governativo | n. atti - da 1 a 3 | 15 |
| - Riorganizzazione interna e nuove assegnazioni conseguenti la nuova articolazione delle aree della ricerca conseguenti la creazione dell'Area 5 | Emanazione determinazione generale di organizzazione con organigrammi, tabelle e funzionigrammi entro marzo 2020 | 5 |
| 2. Attuazione del Regolamento del Sistema nazionale di valutazione (DPR n. 80/2013) e del D. Lgs. n. 62/2017 | | 30 |
| - Supporto organizzativo e gestionale a tutte le fasi attuative del SNV (selezione, formazione e reclutamento dei NEV. Gestione visite) | Quarto ciclo visite anno 2021 (d'intesa con il Ministero vigilante) | 5 |
| - Supporto all'attuazione e alla comunicazione pubblica sulle nuove prove, il CBT e la certificazione delle competenze INVALSI | Realizzazione prove 2021. Governance degli incontri in tutti gli USR | 10 |
| - Supporto alla realizzazione delle prove del progetto del Formative testing e dell'avvio dello studio di fattibilità delle innovazioni tecnologiche e metodologiche per le nuove prove MSAT | Realizzazione prove diagnostico- formative a.s. 2020-21. Governance degli incontri in tutti gli USR. Realizzazione del seminario di prima progettazione del MSAT (luglio 2020) | 15 |
| 3. Piano di reclutamento e valorizzazione 2020 | | 25 |
| - Presidio dell'iter di integrazione del Fondo Accessorio 2019 e avvio Costituzione del Fondo accessorio 2020 | Entro il 2020 | 2,5 |
| - Prosecuzione del piano di reclutamento e inserimento dei neo-assunti ex articolo 9 del D. Lgs. 218/2016 | Attuazione delle delibere assunzionali del CdA | 2,5 |
| - Costituzione fondo ex art. 90 del CCNL vigente e contrattazione sindacale conseguente | Entro il 2020 | 5 |
| - Verifica per l'avvio delle procedure per la valorizzazione del personale interno ex art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017 | Entro 2020 | 5 |
| - Piano assunzioni a tempo determinato (in presenza delle risorse finanziarie necessarie) | Entro il 2020 | 5 |
| - Completamento delle stabilizzazioni dei dipendenti destinatari delle misure previste all'art. 20 del DL n. 75/2017 (Decreto Madia) | Entro il 2020 | 5 |
| 4. Innovazione gestionale e digitale | | 10 |



| | | |
|--|---|------------|
| - Snellimento e riorganizzazione della gestione dei fondi Pon attraverso la gestione flessibile dell'accordo quadro con la società PWC | Certificazione anno per anno delle spese salvo difficoltà legate alla piattaforma GPU dell'INDIRE | 5 |
| -Ridefinizione infrastruttura informatica complessiva per emergenza sanitaria Covid-19 | Avvio entro 2020 | 5 |
| 5. Sicurezza lavoro e gestione dei dipendenti | | 15 |
| - Smart Working straordinario per emergenza sanitaria Covid-19 | Avvio marzo 2020 | 5 |
| -Piano di rientro Covid-19 | Avvio entro settembre 2020 | 5 |
| -Elaborazione Piano sicurezza (protocollo) per emergenza sanitaria Covid-19 | Avvio entro settembre 2020 | 5 |
| TOTALE | | 100 |

1. Governance normativa e organizzativa

A novembre 2020 in sede di predisposizione della legge di stabilità attraverso la conferenza dei Direttori Generali ho predisposto un emendamento all'**articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, di seguito riportato**

Il comma 4 dell'art. 23 *del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75* si applica, in via sperimentale, anche agli enti pubblici di ricerca individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Consulta dei presidenti degli enti di ricerca, tenendo conto, in particolare, nei limiti di quanto disposto dall'articolo 9 del D.lgs. 218/2016 in materia di Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Con il medesimo decreto è individuata la percentuale di cui al comma 4. Sulla base degli esiti della sperimentazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Consulta dei Presidenti degli enti di ricerca, può essere disposta l'applicazione in via permanente delle disposizioni di cui al presente comma».

Motivazione: Tale disposizione si rende necessaria al fine di adeguare i fondi relativi al trattamento accessorio da corrispondere a tutto il personale compreso quello di livello dirigenziale nei limiti di quanto previsto nel piano di fabbisogno di cui all'articolo 9 del D.lgs 218/2016. Tale norma è stata prevista nella medesima forma per le Università statali al comma 4 bis dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 riportato in calce.

Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 aggiornato L. 27 dicembre 2017, n. 205

Estratto:

Art. 23. Salario accessorio e sperimentazione



1. Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione opera, tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.

2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

3. Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.

4. A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le regioni a statuto ordinario e le città Metropolitane che rispettano i requisiti di cui al secondo periodo possono incrementare, oltre il limite di cui al comma 2, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio presso i predetti enti, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore a una percentuale della componente stabile dei fondi medesimi definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, entro novanta giorni dalla entrata in vigore del presente provvedimento. Il predetto decreto individua i requisiti da rispettare ai fini della partecipazione alla sperimentazione di cui al periodo precedente, tenendo conto in particolare dei seguenti parametri:

a) fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 557-quater, della legge n. 296 del 2006, il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti considerate al netto di quelle a destinazione vincolata;

b) il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

c) il rispetto del termine di pagamento dei debiti di natura commerciale previsti dall'articolo 41, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;

d) la dinamica del rapporto tra salario accessorio e retribuzione complessiva.



4-bis. Il comma 4 del presente articolo si applica, in via sperimentale, anche alle università statali individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, tenendo conto, in particolare, dei parametri di cui alle lettere c) e d) del secondo periodo del citato comma 4, dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria, come definito agli effetti dell'applicazione dell'articolo 7 del medesimo decreto legislativo n. 49 del 2012. Con il medesimo decreto è individuata la percentuale di cui al comma 4. Sulla base degli esiti della sperimentazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, può essere disposta l'applicazione in via permanente delle disposizioni di cui al presente comma. (10)

10) Comma inserito dall' art. 1, comma 634, L. 27 dicembre 2017, n. 205, a decorrere dal 1° gennaio 2018.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100% in quanto la riorganizzazione interna e le nuove assegnazioni conseguenti la nuova articolazione delle aree della ricerca conseguenti la creazione dell'area 5 si è conclusa con determina n. 54 del 15/04/2020.

Documenti – individuati a campione – a corredo delle attività su indicate:

- Delibera del CdA n. 38 del 2020 – Costituzione del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa per il personale I-III e IV-VIII del CCNL anno 2020
- Determina n. 54 del 2020 – Assegnazione del personale della ricerca e dei servizi amministrativi e tecnologici

2. Attuazione del Regolamento del Sistema nazionale di valutazione (DPR n. 80/2013) e del D. Lgs. n. 62/2017

- a) Supporto organizzativo e gestionale a tutte le fasi attuative del SNV (selezione, formazione e reclutamento dei NEV. Gestione visite) (obiettivo 4 secondo Delibera n. 35 del 6 agosto 2020). Questa attività non è stata realizzata nell'a.s. 2020-21 per le seguenti ragioni:
 - emergenza COVID
 - mancata emissione direttiva triennale sulla valutazione
 - mancato finanziamento ad hoc da parte del MI
- b) Supporto all'attuazione e alla comunicazione pubblica sulle nuove prove, il CBT e la certificazione delle competenze INVALSI. Realizzazione prove 2021. Governance degli incontri in tutti gli USR (Obiettivo 1 Delibera n. 35 del 6 agosto 2020).

L'O.M. n. 52/2021 e n. 53/2021 hanno confermato lo svolgimento delle prove ex D. Lgs. n. 62/2017, con la sola eccezione delle prove di grado 10 (II sec. di II gr.), sospese per l'a.s. 2020-21 dall'O.M. 132/2021.



Al fine di consentire lo svolgimento delle prove secondo un protocollo modificato in base alla situazione sanitaria, sono stati realizzati:

- un incontro per ogni ordine di scuola (primaria, secondaria di I gr., secondaria di II gr.)
 - per la scuola secondaria di II grado:
 - 6 incontri per gli osservatori esterni (1000 partecipanti)
 - 5 incontri per le scuole campione (500 scuole)
 - 12 incontri per le scuole non campione (2500 scuole)
 - per la scuola secondaria di I grado:
 - 5 incontri per gli osservatori esterni (500 partecipanti)
 - 5 incontri per le scuole campione (300 scuole)
 - 10 incontri per le scuole non campione (2000 scuole)
 - per la scuola primaria:
 - 6 incontri per gli osservatori esterni (1000 partecipanti)
 - 5 incontri per le scuole campione (500 scuole)
 - 14 incontri per le scuole non campione (6000 scuole)
- c) Supporto alla realizzazione delle prove del progetto del *Formative testing* e dell'avvio dello studio di fattibilità delle innovazioni tecnologiche e metodologiche per le nuove prove MSAT. Realizzazione prove diagnostico-formative a.s. 2020/2021. Governance degli incontri in tutti gli USR. Realizzazione del seminario di Prima progettazione del MSAT (luglio 2020) (Obiettivo 1 secondo Delibera n. 35 del 6 agosto 2020).

Le prove diagnostico-formative sono state realizzate nel periodo 1.11.2020-28.02.2021 per un totale di 2.000.000 prove di svolte complessive (gradi 3, 6, 9, 11, 13).

Sono stati realizzati webinar di presentazione per tutte le scuole e per gli USR (19.06.2020).

A luglio 2020 si è realizzato il primo seminario per la progettazione del MSAT. In base agli esiti del predetto seminario è stata anticipata la prima sperimentazione del MSAT a novembre 2020 (inizialmente prevista per maggio 2021) con la realizzazione di circa 150.000 test adattivi di italiano.

L'obiettivo non è stato raggiunto al 100% per cause esterne di cui alla lettera a

3. Piano di reclutamento e valorizzazione 2020

a) In data 9 luglio 2020 il Collegio dei Revisori dei Conti con il verbale n.35/2020 ha espresso parere positivo alle ipotesi di accordo del trattamento accessorio per gli anni 2017, 2018 e 2019. In data 30 luglio 2020 la delegazione di parte pubblica INVALSI e le Organizzazioni sindacali di comparto hanno sottoscritto il definitivo Contratto Integrativo di Ente riguardante il trattamento accessorio per gli anni 2017, 2018 e 2019.



In data 14 settembre 2020 con Delibera n.38/2020 il Consiglio di Amministrazione INVALSI ha costituito il fondo iniziale per il finanziamento della contrattazione integrativa del personale INVALSI per l'anno 2020. In data 22 settembre con nota 4622 avente pari data, la delibera n.38/2020 corredata della relazione tecnico finanziaria ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001 è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per l'approvazione. In data 2 ottobre 2020 con Verbale n.38/2020 il Collegio esprime parere favorevole alla Costituzione del Fondo Accessorio del Personale dei livelli I-III e IV-VIII.

b) Fondo incentivante art. 19 anno 2019

Con Determinazione n.48/2020 del 7 aprile 2020 l'ente costituisce il fondo incentivante di cui all'art.19 del CCNL 2005/2005 di euro 488.594,00 relativa all'anno 2019, corredata di Relazione tecnico-finanziaria e di Relazione dei costi indiretti delle Convenzioni attive anno 2019.

In data 11 maggio 2020 la delegazione di parte pubblica e le OOSS sottoscrivono l'ipotesi di accordo sulla distribuzione delle risorse di cui alla determinazione n.48/2020 nelle more del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Nella seduta del 09 luglio 2020 (verbale n. 35/2020) il Collegio, in merito all'esame del Fondo incentivante, ha rilevato che il fondo ex art. 19 del CCNL 2002-2005 deve essere costituito con delibera del CdA in quanto è l'unico organo che può destinare le economie su progetti o sulle convenzioni al fondo accessorio del personale. Le disponibilità devono riferirsi a progetti rendicontati e certificati al netto delle spese non rendicontabili o non riconosciute.

Il Collegio, a seguito della verifica, ha chiesto all'Istituto di fornire una relazione dettagliata con la determinazione delle fonti, la natura delle risorse e i costi comuni sostenuti.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.41/2020 del 22 settembre 2020 viene costituito un nuovo "fondo incentivante di cui all'art. 19 del CCNL quadriennio normativo 2002- 2005 e biennio economico 2002-2003 del personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione e all'art. 62, c.3, lett. e del CCNL relativo al personale della Dirigenza dell'Area VII per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003 - attività per prestazioni a committenti esterni – anno 2019" pari ad euro 132.645,02.

Il fondo è finanziato attraverso l'articolo 68 paragrafo I lettera B del Regolamento UE 1303-2013 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" che, nello specifico, sancisce la possibilità dei destinatari dei fondi derivanti da progetti UE di utilizzare fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale pagato sugli stessi progetti, senza che vi sia un obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile, al fine di premiare tramite trattamento accessorio il personale specificatamente impiegato nel progetto in misura diretta e indiretta.

In data 6 ottobre la delegazione di parte pubblica e le OOSS sottoscrivono l'ipotesi di accordo sulla nuova distribuzione delle risorse di cui alla delibera CdA n.41/2020 nelle more del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.



In data 12 ottobre 2020 con nota prot.4937, l'ente trasmette al Collegio dei Revisori l'ipotesi di accordo fondo art. 19 CCNL 2002/2005 – anno 2019, la Relazione illustrativa ipotesi di accordo fondo art. 19 CCNL 2002/2005, la Delibera CdA n.41/2020 costituzione fondo art.19 CCNL 2002/2005 e la Relazione finanziaria costi indiretti progetti PON – anno 2019.

Con Verbale n.40 del 30 ottobre 2020 il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole sull'accordo di distribuzione del fondo ex art.19 CCNL 2002/2005 ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs.165/2001.

Con propria Determinazione n.174 del 4 novembre 2020 agli atti prot. n.5222 l'Ente ha liquidato secondo quanto stabilito nell'accordo definitivo del 3 novembre 2020 tra delegazione di parte pubblica e OOSS di Comparto la somma di euro 132.645,00.

c) Prosecuzione del piano di reclutamento e inserimento dei neo-assunti ex articolo 9 del D. Lgs. 218/2016.

Nell'anno 2020 sono state attivate le seguenti procedure:

- Con Delibera n. 2/2020 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Direttore Generale ad avviare il Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 unità di personale del profilo di Primo Tecnologo, III livello professionale, di cui al D.P.R. 171/1991 - Settore dei servizi amministrativi – Ufficio affari legali. Il contratto è stato stipulato con decorrenza 21/07/2020.
- In data 16/03/2020, con determinazione n. 41/2020, è stato emanato il bando di Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale del profilo di Tecnologo, III livello professionale, di cui al D.P.R. 171/1991 – Uffici di supporto del Presidente e del Direttore generale, Responsabile della comunicazione.

In data 24/08/2020 è stato acquisito al prot. INVALSI n.4332/2020 il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato secondo cui: *"...il bando all'esame, indetto per il reclutamento del personale Tecnologo, III livello professionale, stabilendo, per il livello base, la valutazione sia dei titoli posseduti dai candidati che dell'esito di un "colloquio" - quest'ultimo in sostituzione, quindi, della prevista duplicità delle prove concorsuali da affrontare, scritta ed orale - oltre a porsi in contrasto con il DPR 171 del 1991 (ancora vigente in assenza di una specifica disciplina regolamentare) non può ritenersi canale di accesso idoneo a garantire la migliore selezione dei candidati, secondo i principi enunciati dalla Corte Costituzionale nei sopra citati arresti."*

A tal seguito, con Determinazione n. 134/2020, il Direttore generale ha proceduto all'annullamento in sede di autotutela del bando di cui sopra, ricorrendo tutti i presupposti di cui all'art. 21 *nonies* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Successivamente, con Delibera n. 45/2020 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Direttore Generale ad avviare il Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 (una) unità di personale del profilo di Tecnologo, III livello professionale, di cui al D.P.R. 171/1991 – Uffici di supporto del Presidente e del Direttore generale, Responsabile della comunicazione.



Con Determinazione n. 158/2020 e successiva Determinazione di rettifica n. 177/2020, è stata avviata la procedura.

d) Costituzione fondo ex art. 90 del CCNL vigente e contrattazione sindacale conseguente

Con nota 1067 del 7 febbraio 2020 l'INVALSI formula richiesta di parere per la costituzione del Fondo di cui all'art.90 del CCNL 2016/2018. In data 9 luglio 2020 l'ARAN trasmette formali istruzioni operative per il prosieguo delle attività. In data 2 ottobre 2020 il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole alla costituzione del Fondo art.90 CCNL 2016/2018. In data 19 ottobre 2020 con la delibera n.49/2020 (già n.39/2020) il Consiglio di Amministrazione INVALSI ha costituito il fondo per le progressioni economiche di livello di cui all'art.90 CCNL 2016/2018 pari ad euro 33.001,72.

Con verbale n.38 del 2 ottobre 2020 il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole alla costituzione del Fondo ex art.90 CCNL 2016/2018.

In data 6 ottobre la delegazione di parte pubblica e le OOSS di comparto siglano una "Ipotesi di accordo di contratto integrativo contenente i criteri per le procedure selettive finalizzate alle progressioni economiche e di livello, ai sensi dell'art.53 del CCNL relativo al personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 1998/2001" nonché un confronto su "Criteri per le procedure selettive finalizzate alle progressioni di livello ai sensi dell'art.54 del CCNL 1998-2001".

Con nota protocollo 4937 del 6/10/2020 l'ipotesi relativa alle progressioni ex art.53 CCNL 1998/2001 viene trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti che, con successivo verbale n.40 del 30/10/2020 esprime parere favorevole all'accordo.

In data 14 ottobre 2020 con Determinazione n.165/2020 è stata avviata la selezione per n.10 posti per le progressioni di livello di cui all'art.54 del CCNL per il Personale del Comparto Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione 1998/2001 e s.m.i.

In data 15 dicembre 2020 con Determinazione n.198/2020 l'ente ha pubblicato la graduatoria dei vincitori della selezione ex art. 54 CCNL 1998/2001.

e) Verifica per l'avvio delle procedure per la valorizzazione del personale interno ex art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017

Con nota n. 393990 del 31 luglio 2020 è stato acquisito il parere dell'Avvocatura sulla modalità di calcolo della percentuale consentita per potere attivare le procedure di progressione verticale riservate al personale di ruolo dell'INVALSI, in applicazione dell'art.22, comma 15 del D. Lgs. n.75/2017.

A seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione INVALSI, in data 14 dicembre 2020 con delibera n. 64 del, il Direttore generale INVALSI ha dato avvio alle seguenti procedure selettive:



- Procedura selettiva per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 (una) unità di personale del profilo di Collaboratore Tecnico enti di Ricerca - VI livello del CCNL Comparto Istruzione e ricerca, per il Settore della Ricerca valutativa (Bando di cui alla Determinazione n. 212/2020).
- Procedura selettiva per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.2 (due) unità di personale del profilo di Tecnologo – I/II livello professionale, del CCNL Comparto Istruzione e ricerca, per il Settore della Ricerca valutativa (Bando di cui alla Determinazione n.213/2020).

- Procedura selettiva per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 (una) unità di personale del profilo di Collaboratore Tecnico enti di Ricerca - IV livello del CCNL Comparto Istruzione e ricerca, per il Settore dei servizi amministrativi e tecnologici (Bando di cui alla Determinazione n. 214/2020).

- Procedura selettiva per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 (una) unità di personale del profilo di Funzionario amministrativo - V livello del CCNL Comparto Istruzione e ricerca, per il Settore dei servizi amministrativi e tecnologici (Bando di cui alla Determinazione n.215/2020).

f) Piano assunzioni a tempo determinato (in presenza delle risorse finanziarie necessarie)

Con Delibera n.12 del 25 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione INVALSI autorizza ad assumere n. 61 unità di personale con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato di durata biennale, di cui n. 50 unità nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca - VI liv. prof.le, n. 3 unità nel profilo di Ricercatore - III liv. prof.le, n. 7 unità nel profilo di Collaboratore Amministrativo - VII liv. prof.le, n. 1 unità nel profilo di Operatore Tecnico - VIII liv. prof.le, di cui al D.P.R. 171/1991.

- In data 28 luglio 2020, a seguito dell'autorizzazione ricevuta dal Consiglio di Amministrazione INVALSI con delibera n. 25 del 22 giugno 2020 successivamente modificata con Disposizione Presidenziale n. 11/2020, il Direttore generale INVALSI ha dato avvio ad un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo determinato della durata di 24 mesi, salvo proroga, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, di n. 32 unità di personale di cui n. 29 unità nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - VI liv. prof.le, e n. 3 unità nel profilo di Collaboratore Amministrativo - VII liv. prof.le, di cui al D.P. R. 171/1991 (Bando di cui alla Determinazione n. 110/2020).

I contratti stipulati in applicazione della Determinazione n. 221 del 30/12/2020 di approvazione atti e graduatorie di merito del concorso pubblico di cui sopra, hanno decorrenza gennaio 2021.

- Nel 2020 il Consiglio di Amministrazione INVALSI, con Delibera n. 54 del 19 ottobre 2020, ha anche autorizzato l'assunzione di n. 2 Ricercatori - III liv. prof.le per le esigenze del progetto PON Valu.E.
- Obiettivo raggiunto al 100%

Documenti – individuati a campione – a corredo delle attività su indicate:

- Delibera del CdA del 25 febbraio 2020 – Autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato 9 unità di personale ai sensi dell'art. 22 comma 15 del DLGS n. 75 2017 e s.m.i.



- Delibera del CdA del 26 marzo 2020 – Autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato numero 10 unità di personale ai sensi dell’art. 22 comma 15 del DLGS 25 maggio 2017 n. 75 e s.m.i.
- Delibera del CdA n.39 2020 – Per la costituzione del fondo per le progressioni economiche di livello di cui all’art. 90 del CCNL 2016/2018 – anno 2020
- Verbale del CdA del 2 marzo 2020 – Autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato i dipendenti con contratto a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui all’art. 20 comma 1 del DLGS n. 75/2017 e s.m.i.
- Determinazione n. 110 del 2020 – Bando per il reclutamento a tempo determinato di 32 unità (29 CTER VI livello e 3 unità CAMM VII livello) di cui al DPR 171 del 1991
- Determinazione n. 193 del 2020 – Bando per il reclutamento a tempo determinato di 2 ricercatori III livello professionale – PON Valu.E

4. Innovazione gestionale e digitale

a) Snellimento e riorganizzazione della gestione dei fondi Pon attraverso la gestione flessibile dell’accordo quadro con la società PWC

Al fine di snellire il lavoro per non appesantire gli uffici e soprattutto al fine di apportare un utilizzo puntuale dei fondi PON, l’INVALSI si è dotata tramite AQ con la società PwC di professionalità atte alla velocizzazione del processo di rendicontazione, cercando il raggiungimento degli obiettivi, quindi la loro finalizzazione con risultati ottimali.

Nello specifico sono stati palesati gli interventi da realizzare nell’esercizio 2020 al fine di allineare gli adempimenti inerenti la gestione e le attività propedeutiche alla certificazione dei progetti PON VALUE e PON PRODIS.

L’ambito di attività su cui si è orientato il supporto alla gestione è stato:

- Supporto specialistico tecnico alle verifiche relative ai controlli di primo livello e successivi;
- Supporto tecnico nella predisposizione della documentazione per eventuali riprogrammazioni del progetto;
- Supporto specialistico tecnico per la corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regolamentari previsti per l’attuazione delle attività del progetto;
- Supporto specialistico tecnico per la gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell’attuazione del progetto.

L’ambito di attività su cui si è orientato il supporto ai compiti di certificazione è stato:

- Attività di verifica dell’ammissibilità dei costi, nonché di raccolta della documentazione e inserimento in apposite piattaforme;



- Attività di verifica periodica dello stato della spesa e rimodulazione periodica dei costi;
- Attività di simulazione e supporto alla realizzazione dei rendiconti finali, inclusiva di servizi accessori come risposta a quesiti e supporto alla reportistica finale.

b) Ridefinizione infrastruttura informatica complessiva per emergenza sanitaria Covid-19.

Premesso che l'infrastruttura informatica dell'Istituto già prima dell'emergenza COVID del 2020 era configurata per consentire l'erogazione dei servizi (interni ed esterni) in modalità "Always-on" tramite l'impiego della tecnologia VPN (Virtual Private Network), questo sia per aderire alle necessità specifiche delle attività di ricerca sia per lo svolgimento del progetto dello Smart Working, le azioni messe in campo sono state:

- a1) il potenziamento del monitoraggio automatizzato dei sistemi del Data Center per compensare la drastica riduzione della presenza del personale tecnico informatico presso le sedi. Dichiarazione attività informatiche per emergenza COVID ID 670747-2020;
- a2) la profilazione delle utenze di dominio di tutti i dipendenti per l'accesso alla rete informatica dell'Istituto da remoto via VPN (Virtual Private Network). Dichiarazione attività informatiche per emergenza COVID ID 670747-2020;
- a3) la migrazione del servizio di Posta Elettronica Ordinaria (PEO) in cloud Microsoft Office 365 e la formazione di tutti i dipendenti. Verbale di collaudo SoftJam S.p.A. DocsPA ID 666007-2020;
- a5) l'attivazione degli strumenti di collaborazione della suite Microsoft Office 365 (Teams, OneDrive, SharePoint) inclusa la formazione per tutti i dipendenti. - Dichiarazione attività informatiche per emergenza COVID ID 670747-2020;
- a6) la progettazione e l'implementazione dell'applicativo web "API" per la gestione delle presenze in regime di alternanza, dispiegato nella intranet dell'istituto e accessibile all'URL: <http://api.falconieri.it/>. Dichiarazione attività informatiche per emergenza COVID ID 670747-2020;
- a7) l'acquisizione della piattaforma ZOOM e la formazione di specifici dipendenti e del personale tecnico informatico. Licenze acquisite e formazione erogata da parte della società incaricata AYNO VIDEOCONFERENZE S.R.L. - Determinazione n. 61-2020 Licenze ZOOM; C2 - Ordine MePA prot. n. 2588-2020 Licenze ZOOM; C3 - Determinazione n. 187-2020 Formazione ZOOM; C4 - Ordine MePA prot. n. 5573-2020 Formazione ZOOM;
- a8) l'acquisizione di dispositivi hardware per il potenziamento e l'aggiornamento delle postazioni di lavoro dei dipendenti quali PC Desktop, PC Notebook, e periferiche (monitor, webcam, cuffie con microfono, tastiere mouse, ecc.). L'hardware è stato acquisito tramite una procedura di gara consistente di n. 3 lotti. - Stipula RDO MePA Lotto 1 prot. n. 6982-2020; D2 - Stipula RDO MePA Lotto 2 prot. n. 6984-2020; D3 - Stipula RDO MePA Lotto 3 prot. n. 6985-2020;
- a9) la configurazione dei PC desktop (Bios) delle postazioni di lavoro per garantire la continuità operativa in seguito all'evento Down-Up dell'alimentazione elettrica di linea - Dichiarazione attività informatiche per emergenza COVID ID 670747-2020;
- a10) l'acquisizione di SIM e di dispositivi di telefonia mobile (tramite la CONVENZIONE CONSIP Telefonia 7). Vedi Allegati: E1 - Determinazione n. 140-2020 per N.8 SIM e N.5 Tel; E2 - Ordine MePA prot. n. 4481-



2020 per N.8 SIM e N.5 Tel; E3 - Determinazione n. 112-2020 per N.15 SIM e N.15 Tel; E4 - Ordine MePA prot. n. 3983-2020 per N.15 SIM e N.5 Tel;

a11) la configurazione della deviazione delle chiamate dagli apparati telefonici fissi delle postazioni di lavoro presso le sedi dell'Ente, verso i dispositivi di telefonia mobile. Dichiarazione attività informatiche per emergenza COVID ID 670747-2020.

Obiettivo raggiunto al 100%

Documenti – individuati a campione – a corredo delle attività su indicate:

- Determinazione n. 61 del 2020 – Autorizzazione a contrarre mediante affidamento diretto realizzato sul MEPA per l'acquisto del software ZOOM
- Determinazione n. 187 del 2020 – Autorizzazione a contrarre mediante affidamento diretto per il servizio di formazione inerente all'utilizzo della piattaforma ZOOM Meeting

5. Sicurezza lavoro e gestione dei dipendenti

L'art. 14 della Legge 124/2015 prevede la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche disponendo che le stesse devono adottare misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità. L'Istituto ha elaborato il primo progetto di smart working nel 2018, applicato per tutti i dipendenti, per un massimo di cinque giorni mensili, previa partecipazione a corsi di formazione specifica sugli aspetti normativi (compresi quelli sulla sicurezza) del lavoro agile. L'INVALSI si è quindi dotato di una infrastruttura informatica in grado di assicurare collegamenti di rete con postazioni collegate da remoto garantendo la sicurezza dei dati. L'aver sperimentato da tempo questa modalità di lavoro, ha consentito di garantire il regolare svolgimento delle attività dell'Ente dopo lo scoppio della pandemia a marzo 2020. Infatti a seguito dell'emanazione da parte del governo dei provvedimenti di carattere emergenziale finalizzati al contrasto al Covid-19 (DPCM 9 marzo 2020 e il successivo DL 17 marzo 2020, n 18) , l'INVALSI ha adottato da subito le azioni necessarie affinché la presenza di personale all'interno dell'Istituto fosse motivata e comunque autorizzata previa una dichiarazione di comprovate esigenze lavorative e prevedendo, secondo quanto disposto dall'art 87, il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa. Queste misure sono state confermate per tutta la durata dell'estate (31 agosto), anche quando il governo è intervenuto mitigando l'utilizzo forzato dello sw (DL 33 del 16 maggio 2020 e del DPCM 17 maggio 2020), in considerazione che le attività ordinarie dell'Ente nei mesi di lockdown non avevano subito rallentamenti. A settembre l'Istituto ha sottoscritto con le OO.SS. un verbale di intesa sul piano di rientro, in cui sono introdotte di nuove regole per la gestione dello smart working per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica e comunque non oltre 31.12.2020. Una nuova



gestione dello smart working (straordinario) volta a regolamentare l'alternanza delle presenze in Sede del personale INVALSI, oltre prevedere la flessibilità dell'orario di lavoro in modo da agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e tutelare al meglio la salute dei lavoratori INVALSI. Nell'accordo è specificato che la richiesta di adesione al progetto SWSI2020 è su base volontaria, per partecipare al progetto ogni dipendente deve comunicare al proprio Responsabile l'interesse ad aderire all'iniziativa, a cui spetta stabilire se l'attività lavorativa del dipendente sia compatibile con la prestazione in modalità smart working. Nella nuova modalità il lavoro dei dipendenti e l'erogazione dei servizi avviene attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, applicando il lavoro agile al 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in smart working, in modo che i dipendenti dovranno alternarsi in presenza presso l'Ente. Al Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), è affidata l'attività di monitoraggio sul progetto Smart Working, che al termine deve procedere con l'elaborazione di un parere sull'andamento del piano di smart working da far confluire nella Relazione Annuale del Comitato. La recrudescenza in autunno delle infezioni da Covid-19 ha indotto l'Ente a estendere l'utilizzo del lavoro agile prevedendo fino alla data del 15 gennaio (e successivamente fino al 15 febbraio), la presenza ridotta del personale in sede ad un solo giorno a settimana. Con il graduale superamento della fase acuta della pandemia, l'Istituto prevede l'applicazione del lavoro in modalità smart working per nove giorni mensili, come specificato all'interno del POLA.

Obiettivo raggiunto al 100%

La documentazione richiamata in questa relazione è reperibile anche negli atti ufficiali dell'Invalsi.

Documenti – individuati a campione – a corredo delle attività su indicate:

- Circolare n. 5 del 2020 – Disposizioni in relazione a nuove regole di gestione dello Smart Working attive dal 16 settembre 2020 al 31 dicembre 2020
- Circolare n. 9 del 2020 – Aggiornamenti ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute dei lavoratori

Roma, 18 giugno 2021

Dott.ssa Anna Sirica

A titolo conoscitivo si allega altresì, a parte, la Relazione del Dirigente degli affari amministrativi dell'Ente, dott. Pierpaolo Cinque.